

# **PROGETTO EDUCATIVO ANNO SCOLASTICO 2008-09**

**ISTITUTO PROPONENTE:**

**CSTA coop. soc.**

**SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA  
UMBERTO E MARGHERITA  
ERETTO IN ENTE MORALE IL 28 DICEMBRE 1858  
VIA E. FERRO, 2  
16154 - GENOVA SESTRI PONENTE**

**TEL. 0106531758 – FAX 0108605392**

**TITOLO DEL PROGETTO**

**"I MESTIERI DEI GRANDI"**

## **INTRODUZIONE AL PROGETTO**

### **◆ DATI GENERALI SULL'ISTITUTO**

La Scuola dell'Infanzia "UMBERTO E MARGHERITA", Ente morale dal 1858, opera da 150 anni nel cuore di Sestri Ponente, svolgendo attività di scuola dell'infanzia.

### **I nostri alunni e la nostra scuola**

Gli alunni coinvolti nel progetto sono circa 130 bambini di età compresa tra i 3 ed i 5 anni. La nostra scuola si costituisce di n° 5 sezioni di circa 25-27 bambini ciascuna.

### **Il contesto sociale, culturale, economico del territorio**

Il territorio è di tipo marittimo e montano con economia legata al settore del terziario e della piccola imprenditoria. La nostra zona presenta una composizione sociale varia dove numerose sono le situazioni di forte disagio socio-economico determinate dall'insufficienza di pubbliche strutture di sostegno e dall'immigrazione. L'offerta educativa della scuola pubblica non sempre copre la richiesta sempre crescente di servizi educativi per la prima infanzia: anche per questo la nostra scuola da anni offre un servizio ausiliario a quello della scuola pubblica, con la quale l'interscambio ed il dialogo si fanno ogni anno più intensi e proficui. Dalle indagini precedentemente condotte risulta che il tasso di dispersione scolastica si è ridotto anche grazie alle iniziative didattiche e agli interventi effettuati.

### **Il personale della scuola coinvolto nel progetto**

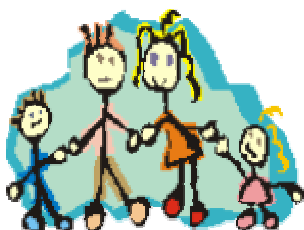
Docenti curricolari:	N° 6
Docenti supplenti:	N° 1
Insegnante diplomata per danza e attività motoria:	N° 1
Insegnante madrelingua inglese:	N° 1
Insegnante di teatro/musica :	N° 1
Dirigente Scolastico laureato:	N° 1
Segretaria-economa:	N° 1
Ausiliarie:	N° 4
Personale di cucina:	N° 3

# PROGRAMMAZIONE ANNUALE SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2008-09

## "I MESTIERI DEI GRANDI"

Quest'anno abbiamo voluto coinvolgere i bambini e le famiglie in una programmazione incentrata sulla vita quotidiana. Mai come oggi, infatti, i genitori impiegano necessariamente molte ore della loro giornata nello svolgimento delle attività lavorative, e non sempre i bambini hanno gli strumenti per comprendere l'importanza del tempo che i genitori dedicano al lavoro.

L'idea è quella di creare l'occasione di avvicinare i bambini al mondo degli adulti, in una maniera divertente e coinvolgente, facendo prendere coscienza ai più piccoli dell'importanza del lavoro (e di tutti i mestieri) nella nostra società e ottenendo, di rimando, che i genitori conoscano più da vicino il punto di vista dei bambini sul mondo dei grandi.



### Obiettivi primari del progetto

- 1 - Avvicinare i bambini al mondo degli adulti: uno sguardo sul lavoro dei grandi;
- 2 - Dare loro l'opportunità di scoprire il valore dei vecchi mestieri, e far conoscere l'importanza dei nuovi;
- 3 - Sensibilizzare i bambini al rispetto del valore di tutti i mestieri e le professioni;
- 4 - Dare la possibilità ai bambini di sperimentare direttamente i mestieri, mediante visite programmate sui posti di lavoro di alcuni genitori e/o di altri rappresentanti di mestieri significativi.



### Obiettivi didattici

L'itinerario didattico si svilupperà sui due filoni paralleli di seguito elencati, che coinvolgeranno attivamente maestri e bambini e - in parte - genitori e nonni:

1 - in classe - i maestri introdurranno i bambini alla conoscenza dei mestieri dei loro genitori, ed alcuni di essi racconteranno la loro esperienza lavorativa (i nonni avranno la possibilità di parlare dei mestieri di una volta, così come le nonne e le mamme casalinghe potranno raccontare dell'importanza del loro lavoro spesso molto sottovalutato).

2 - all'esterno - i bambini potranno visitare il posto di lavoro di alcuni genitori, per sperimentare insieme a loro gli aspetti pratici dei vari mestieri. Inoltre potranno vedere "all'opera" altri rappresentanti di professioni significative quali, ad esempio, il gelataio, il pasticciere, il pizzaiolo, il vigile urbano, la ballerina, il musicista etc.



### Attività proposte

A partire dal mese di ottobre 2008, ogni settimana saranno organizzate attività riguardanti un mestiere diverso. Durante le festività di calendario, la scelta del mestiere e delle attività proposte sarà – quanto più possibile - inerente alle stesse (es: in occasione della festa dei nonni, inviteremo in classe un nonno che racconterà la sua esperienza lavorativa).

### Metodologia:

- Laboratori interattivi;
- Racconto di storie e fiabe;
- Creazione di piccoli elaborati utilizzando anche materiale di recupero;
- Laboratori di pittura;
- Piccoli laboratori di teatro e danza, ecc.



Inoltre saranno proposte **uscite** scolastiche attinenti alla programmazione e quindi parti integrante del progetto educativo, quali:

- Mercatino di San Nicola (mese di dicembre);
- La città dei bambini (mese di marzo);
- Miniera di Gambatesa (mese di maggio).

Altre uscite si svolgeranno con piccoli gruppi divisi per età :

- Gruppi di tre anni: visite al mercato rionale, fioraio, pizzeria, fruttivendolo;
- Gruppi di quattro anni: visite in libreria, panificio, pastificio;
- Gruppi di cinque anni: visite al secolo XIX, vigili del fuoco, stazione dei treni.

## **CONTENUTI OPERATIVI DEL PROGETTO**

Le 11 unità didattiche avranno scansione temporale mensile e bimestrale con specifici obiettivi. Il progetto si articolerà attraverso i seguenti momenti:

### **1° Momento (settembre prima dell'inizio dell'anno scolastico)**

Tempi: 30 ore circa

Risorse: tutti i docenti in servizio

Spazi: sezione

Materiali: arredi, giochi, materiale didattico e di cancelleria.

Attività: programmazione didattico - educativa; allestimento spazi e materiali per l'accoglienza dei bambini e delle loro famiglie con particolare attenzione ai nuovi arrivati.

### **2° Momento (inizio anno scolastico)**

L'ingresso dei nuovi iscritti e delle loro famiglie avverrà a piccoli gruppi su cinque giorni con permanenza dei genitori in sezione per il tempo necessario all'assestamento del tono emotivo del bambino.

Tempi: 1 settimana orario antimeridiano senza pasto.

Spazi: le sezioni e la sala dell'accoglienza.

Risorse: i docenti curricolari in compresenza.

Attività: gioco libero, gioco strutturato sul tema della conoscenza-accoglienza come da progetto.

E' prevista una riunione con le famiglie per ottobre volta a:

- informarle sul funzionamento della scuola,
- presentare calendario scolastico e programmazione annuale
- accoglierle e rassicurarle,
- ottenere e fornire informazioni utili all'accoglienza dei bambini.

### **3° Momento: "l'anno scolastico"**

1) Accoglienza dei bambini all'ingresso a scuola:

Tempi: h. 7.30 - 8.30 (anticipato - prescuola)

Risorse: due insegnanti, oltre al personale ausiliario

Spazi: salone opportunamente predisposto in angoli per l'accoglienza.

Materiali: Giochi di manipolazione/costruzione, fogli, pennarelli, pastelli a cera, travestimenti, libri, strumenti musicali rudimentali e artigianali.

Attività: Drammatizzazione, gioco libero, rilassamento, lettura, disegno

2) Articolazione della fascia oraria:

Tempi: a) ore 8.30 - 9.00 (entrata)

b) ore 9.00 - 12.00 (attività strutturate)

Risorse : a) una insegnante non curricolare (laboratori)

b) una insegnante per sezione

Spazi: salone

sezioni

sala di psicomotricità

giardino e/o terrazza (nei mesi in cui le condizioni climatiche e atmosferiche lo consentono).

Attività: attività di sezione in relazione alla programmazione svolta dall'insegnante curricolare

Insegnanti, ausiliarie e spesso i compagni (in un'ottica di promozione dell'autonomia) si occuperanno di accogliere e accompagnare i bambini nel cambio dei vari spazi. L'accompagnamento ai bagni avviene spesso ad opera dei bambini di cinque anni, che si prendono cura dei più piccoli sotto la supervisione del personale ausiliario, sempre presente al piano, in un'ottica di sviluppo dell'autonomia e del senso di cura dei più piccoli che integra il nostro progetto educativo.

I laboratori per i bambini di tre, quattro, cinque anni sono i seguenti:

- 1°) educazione al teatro e alla musica
- 2°) corso di lingua straniera inglese
- 3°) attività di pre-lettura e pre-scrittura (bambini di 5 anni)
- 4°) psicomotricità
- 5°) danza (bambini di 5 anni)
- 6°) continuità con le Scuole Primarie del territorio (bambini di 5 anni)

I giochi e le attività percettivo - motorie sono proposte per stimolare nei bambini le abilità necessarie a costruire un rapporto più consapevole con la realtà acustica ( es. concentrazione, sincronia e coordinazione dei movimenti con l'ascolto, discriminazione di suoni diversi, reazioni emotive ai suoni ed alla musica).

Si lavora inoltre sulla realtà sonora che circonda i bambini i suoni e rumori dei vari ambienti, suoni corporei e voci.

Il laboratorio di lingua inglese si prefigge di sfruttare il "momento" in cui la finestra del linguaggio consente ancora un apprendimento veloce e duraturo e per offrire uno strumento in più rispetto all'inizio della scuola elementare nel caso dei bimbi di cinque anni. Per questi ultimi, infatti, costituisce un'opportunità di sperimentare una situazione di apprendimento già molto simile a quella scolastica con le dovute attenzioni allo specifico dell'età.

Per i bambini di cinque anni verrà allestito un laboratorio intersezionale a piccoli gruppi (10-15 bambini circa) con attività di pre-lettura e pre-scrittura.

Lo scopo è quello di poter lavorare sui pre-requisiti di base: l'utilizzo dello spazio del foglio, il gesto grafico fine e preciso, i concetti di tempo, spazio e quantità ma anche la capacità di comprendere e rispettare le consegne, di rimanere "concentrati" per circa un'ora consecutiva, di comportarsi adeguatamente in un contesto puramente giocoso.

Le attività sono presentate in maniera "ludica" e vengono svolte con setting adeguato.

### 3) Il pasto:

Tempi: dalle ore 11.45 ca. alle ore 13.15 ca., con due turni (terzo piano/secondo piano)

Risorse: i 6 insegnanti curricolari più quattro ausiliarie

Spazi: refettori

Il momento del pasto è sempre molto importante dal punto di vista educativo ed è occasione di apprendimento su più fronti:

- autonomia personale nell'alimentarsi
- autonomia sociale (rispetto di alcune regole elementari quali star seduti, non "giocare" con il cibo, non mettere le mani nei piatti altrui....etc.)
- cognitivo (occasione di scambio di informazioni sul cibo, sulla sua provenienza sui modi in cui viene trattato). Per rendere il momento del pasto piacevole e valorizzarne la forte relazione con la dimensione dell'inserimento e quindi dell'accoglienza, lo spazio e gli arredi sono stati opportunamente e rispettivamente l'uno, razionalizzato e gli altri collocati.

Nel refettorio i bambini delle cinque sezioni sono disposti in modo che ogni insegnante possa seguire tutti gli alunni della propria sezione; tale disposizione è mirata allo sviluppo del senso di appartenenza alla sezione, mentre i gruppi sono costituiti in modo tale che i più piccoli possano essere aiutati dai grandi: ciò promuove la loro autonomia, il senso di solidarietà, rafforza l'unità tra i gruppi misti per età. Gli arredi sono costituiti da tavolini che consentono la socializzazione per piccoli gruppi. La refezione risulta molto gradita ai bambini anche poiché i pasti vengono preparati direttamente nella nostra cucina dalle cuoche. Questo permette di andare incontro alle necessità/esigenze nutrizionali dei bambini, ad eventuali diete speciali per allergici ed intolleranti, etc. Il menù stagionale segue le direttive del servizio ristorazione del Comune di Genova, composto da un pool di dietiste; eventuali piccole modifiche apportate dalla nostra scuola rispetto a quanto proposto dal Servizio Ristorazione del Comune di Genova non modifica la qualità complessiva e la proporzione tra i vari elementi nutrizionali del menù stesso.

### 4) Dopo pranzo:

Tempi: insegnanti curricolari (a turno, mentre una collega entra in pausa).

Spazi: saloni dell'accoglienza.

Attività: canti mimati, gioco "libero", danza e attività motorie soft gestite dalle insegnanti.

#### 5) Il pomeriggio:

Tempi: dalle ore 14.00 alle ore 16.00

Spazi: sezioni, sala psicomotricità

Risorse: insegnanti curricolari

Materiali: in relazione al tipo di attività.

Attività: di piccolo gruppo e individuali legate alla programmazione.

Da sottolineare come, prima dell'uscita, tutti i bambini consumino in classe con i compagni la **merenda**, anch'essa articolata su base mensile e dettagliata nel menù consegnato a tutti i genitori.

Prima di inoltrarsi nella descrizione del progetto didattico si annotano importanti considerazioni riguardanti i rapporti con le famiglie che la nostra scuola considera con particolare cura e alcune note sulla verifica e valutazione.

Allo scopo di favorire una buona relazione tra famiglia e scuola, nell'ottica del coinvolgimento e della partecipazione attiva, verranno potenziati e valorizzati i seguenti mezzi, che si renderanno flessibili alle esigenze delle famiglie:

- colloqui individuali
- colloqui informativo anche col personale amministrativo e la direzione
- valorizzazione e chiarezza in merito al ruolo e alle funzioni dei rappresentanti di sezione.

La nostra scuola tiene ad intessere una relazione significativa col bambino e con la famiglia, e a divenire punto di riferimento per contribuire alla soluzione di problemi inerenti l'educazione e la cura dei piccoli come promosso dalla più recente legislazione in materia socio - educativa. Anche quest'anno, come gli scorsi, sarà gradita la disponibilità dei genitori a collaborare con le insegnanti ad arricchire il vissuto dei bambini.

Le famiglie inoltre verranno informate tramite le riunioni periodiche e le bacheche della scuola relativamente alle iniziative e proposte predisposte dalla scuola durante l'anno, mentre saranno coinvolte più direttamente in alcuni momenti specifici per feste ed attività dell'Istituto ( es. Open-day, Natale, Carnevale, merende insieme e festa di fine anno).

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le attività educativo-didattiche che verranno svolte per attuare il progetto dell'anno verranno monitorate nel modo seguente:

#### Tempi:

- stesura del PEI individuale
- verifiche periodiche " in itinere"
- confronti mensili per modifiche e adattamenti al progetto (in aggiunta agli incontri collegiali del team docenti)
- verifica finale tramite la traccia del PEI

#### Strumenti:

- osservazione non strutturata da parte delle insegnanti
- osservazione sistematica dei bambini e delle insegnanti, per rilevare l'efficacia degli interventi
- registrazione delle osservazioni effettuate su apposite schede (PEI)
- confronto sulle osservazioni e valutazioni effettuate tra le sezioni anche nel precedente anno scolastico
- compilazione di schede di valutazione da strutturarsi sulla base delle azioni didattiche intraprese, previo accordo docenti rispetto agli ambiti di lavoro.
- griglie di valutazione finale da allegare al "grafico" del bambino.

**Le insegnanti utilizzano, come traccia, una scheda individuale per la realizzazione del**

**Progetto di ciascun bambino (PEI), che viene redatta dal docente e meglio definita attraverso il colloquio con la famiglia di inizio anno (fine ottobre/inizio novembre), per poi essere verificata ed aggiornata sempre con la famiglia a fine anno scolastico.**

Gli strumenti di valutazione hanno la funzione di misurare il percorso svolto dai bambini nelle varie aree: cognitiva, sociale, autonomia, linguistica etc. Perciò l'équipe dei docenti, oltre alle griglie di osservazione e valutazione, individua attività e momenti didattici specifici da proporre ai bambini ad integrazione e corollario della programmazione annuale. L'attività di osservazione in situazione risulta utile anche con il gruppo dei grandi che si affacciano alla realtà della scuola primaria accompagnati da una visita alla scuola fatta insieme alla insegnanti.

Con le docenti di scuola primaria disponibili verranno organizzati incontri in cui le insegnanti della nostra scuola possano mostrare alle future insegnanti il tipo di percorso fatto e le eventuali difficoltà incontrate, questo allo scopo . Questo vivace interscambio risulterà utile affinché la professionalità dell'équipe possa essere uno degli standard di qualità del nostro Istituto e si possano conoscere e monitorare la "qualità" dei processi attivati ed i progressi ottenuti nella formazione globale dei bambini.

### **Metodologia**

La metodologia si fonda su criteri organizzativi e didattici condivisi da tutte gli insegnanti che, superata la logica assistenzialistica, puntano ad una progettualità educativa e didattica complete, formulate attraverso il dialogo con la famiglia e la formazione continua del personale docente, oltre che attraverso la supervisione del team delle insegnanti da parte di psicologi esterni e la collaborazione quotidiana con la figura della direttrice didattica.

In generale il nostro PEI persegue il fine di:

- instaurare una relazione significativa con il bambino che è soggetto che deve crescere e svilupparsi;
- "globalizzare" lo sguardo sul bambino, volto non soltanto alla valorizzazione dell'aspetto cognitivo, ma anche di quello psico-affettivo e motorio;
- attenzione al contesto in cui si opera;
- unità d'intenti e interventi con le altre realtà educative del territorio
- costruzione di una rete di supporto alle famiglie che coadiuvi l'intervento educativo della nostra Scuola e consenta ai genitori una prosecuzione del percorso anche dopo e fuori dalla Scuola..